

Il Regolamento, l'Europa e l'Italia:
l'agroalimentare bio del domani

Il biologico nel Piano Strategico Nazionale

Webinar, 17 settembre 2021



Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica Agraria
all'Università di Perugia.

Direttore del Centro per lo Sviluppo
Agricolo e Rurale.

dsa3.unipg.it



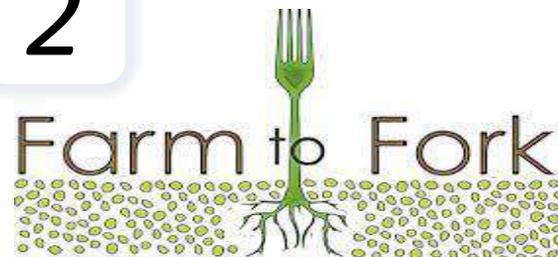
Le politiche Ue sul bio

1



European Green Deal: neutralità climatica nel 2050 nell'UE

2



From Farm to Fork: biologico al 25%.

3



Reg. (UE) 834/2007



Reg. (UE) 848/2018

4



Bruxelles, 25.3.2021
COM(2021) 141 final

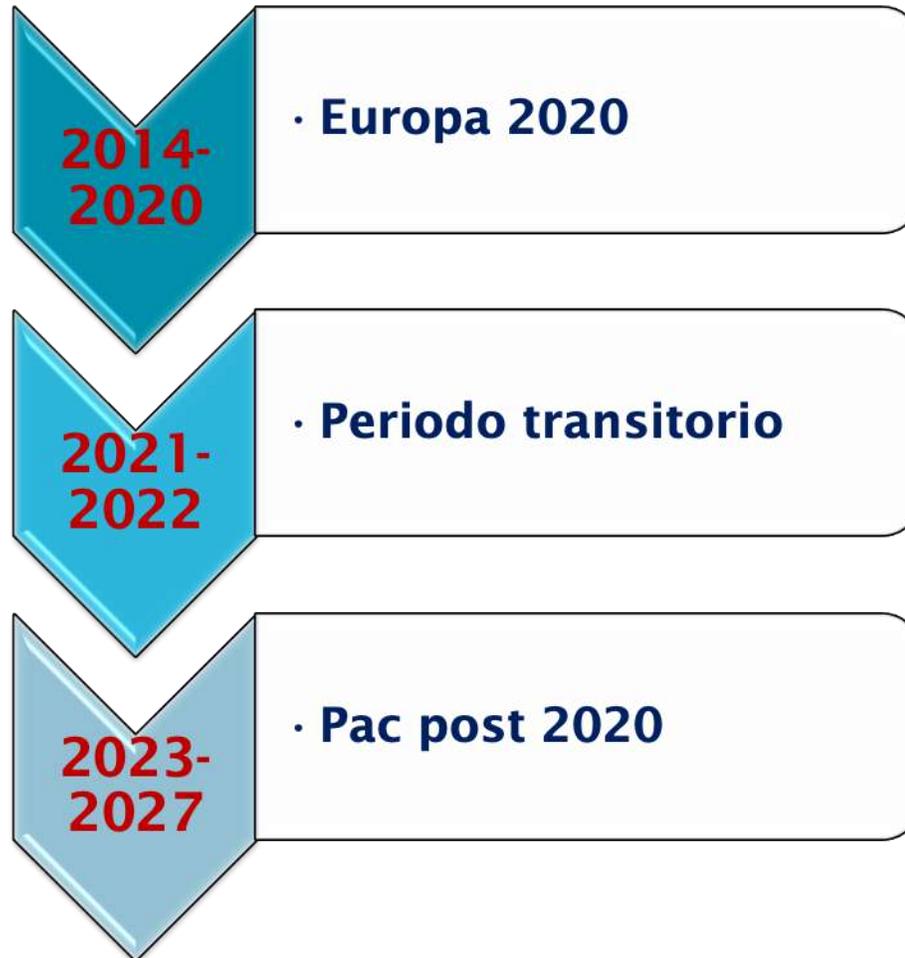
Piano di azione europeo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica

5



PAC 2023-2027

LE FASI DELLA PAC



- **Green Deal europeo**
- **A Farm to Fork**
- **Strategia sulla biodiversità**

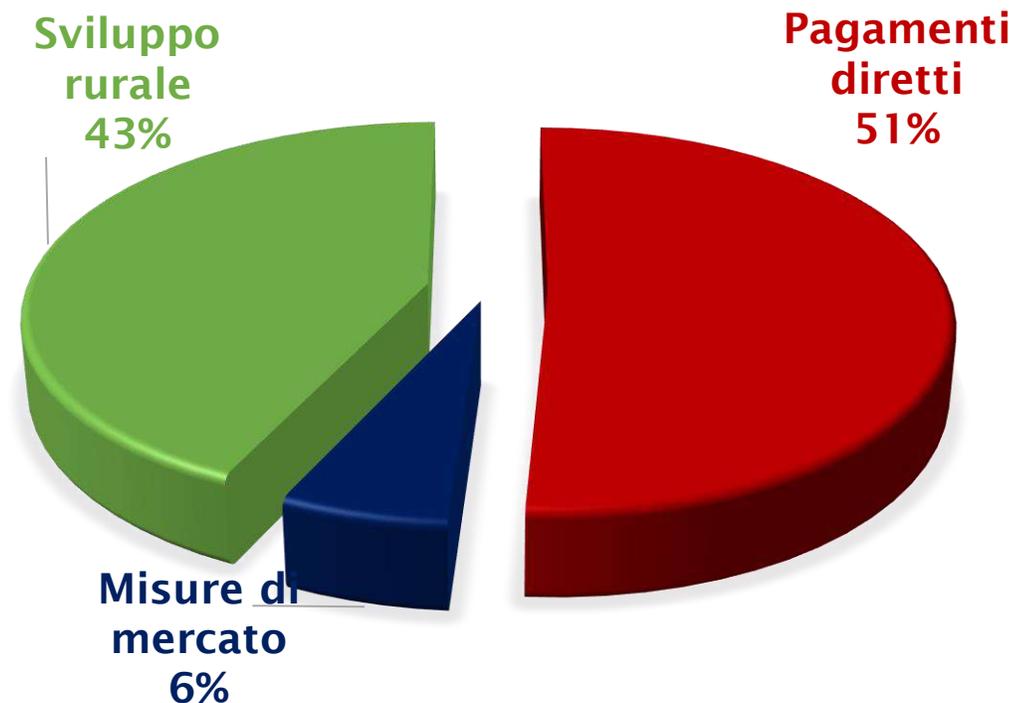
La PAC 2023-2027

LE TAPPE DELLA PAC POST 2020

- 2 Febbraio 2017: consultazione pubblica sul futuro della Pac
- 7 Luglio 2017: conferenza europea sul futuro della Pac
- 29 Novembre 2017: “Il futuro dell’alimentazione e dell’agricoltura”
- 1 giugno 2018: proposte legislative per la Pac 2021-2027
- 1-8 aprile 2019: votazione in COMAGRI del PE (non in plenaria)
- 23-26 maggio 2019: elezioni di Parlamento europeo
- 21 ottobre 2020: compromesso al Consiglio dei ministri agricoli
- 23 ottobre 2020: approvazione al Parlamento europeo in plenaria.
- nov 2020 - giu 2021: triloghi
- set 2021 – nov 2021: approvazione dei regolamenti
- 31 dicembre 2021: presentazione dei Piani Strategici Nazionali
- 30 giugno 2022: approvazione dei Piani Strategici Nazionali
- 1° gennaio 2023: entrata in vigore nuova Pac

Strumenti della PAC 2023-2027

STRUMENTI	IMPORTO (mln di €)		ITALIA (%)
	2021-2027	annuo	
Pagamenti diretti	25 400	3 628,50	51,1
Misure di mercato	2 923	417,60	5,9
Sviluppo rurale	21 394	3 056,30	43,0



I PIANI STRATEGICI PER LA PAC

PIANO STRATEGICO NAZIONALE



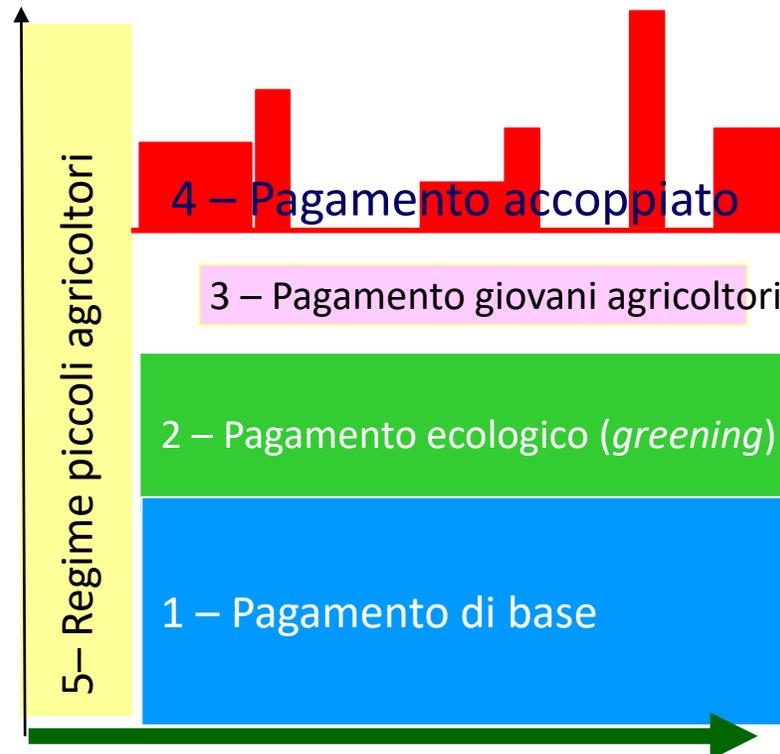
Fonte: Mantino, 2018



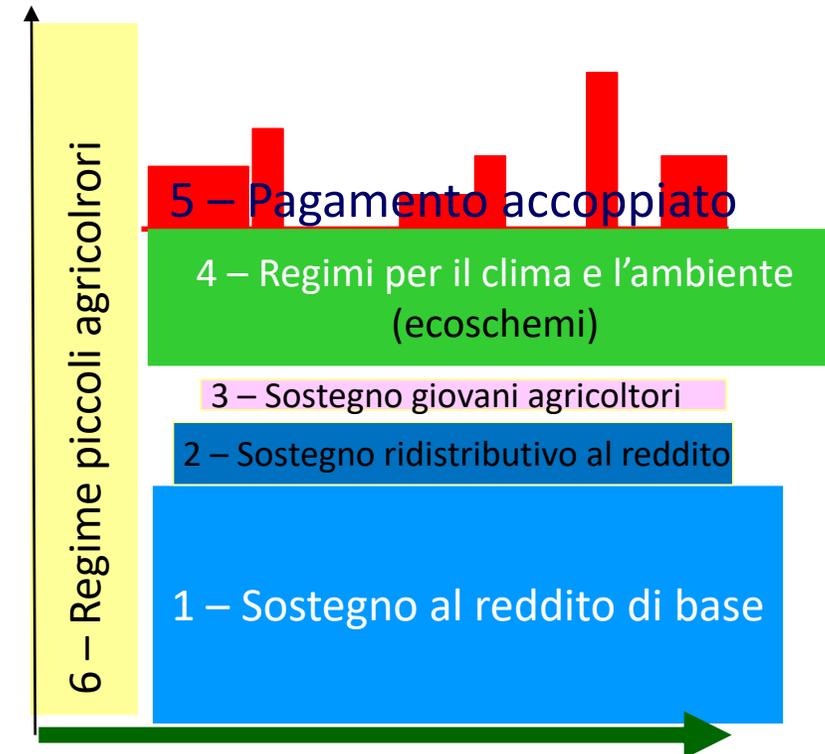
I PAGAMENTI DIRETTI

PAGAMENTI DIRETTI

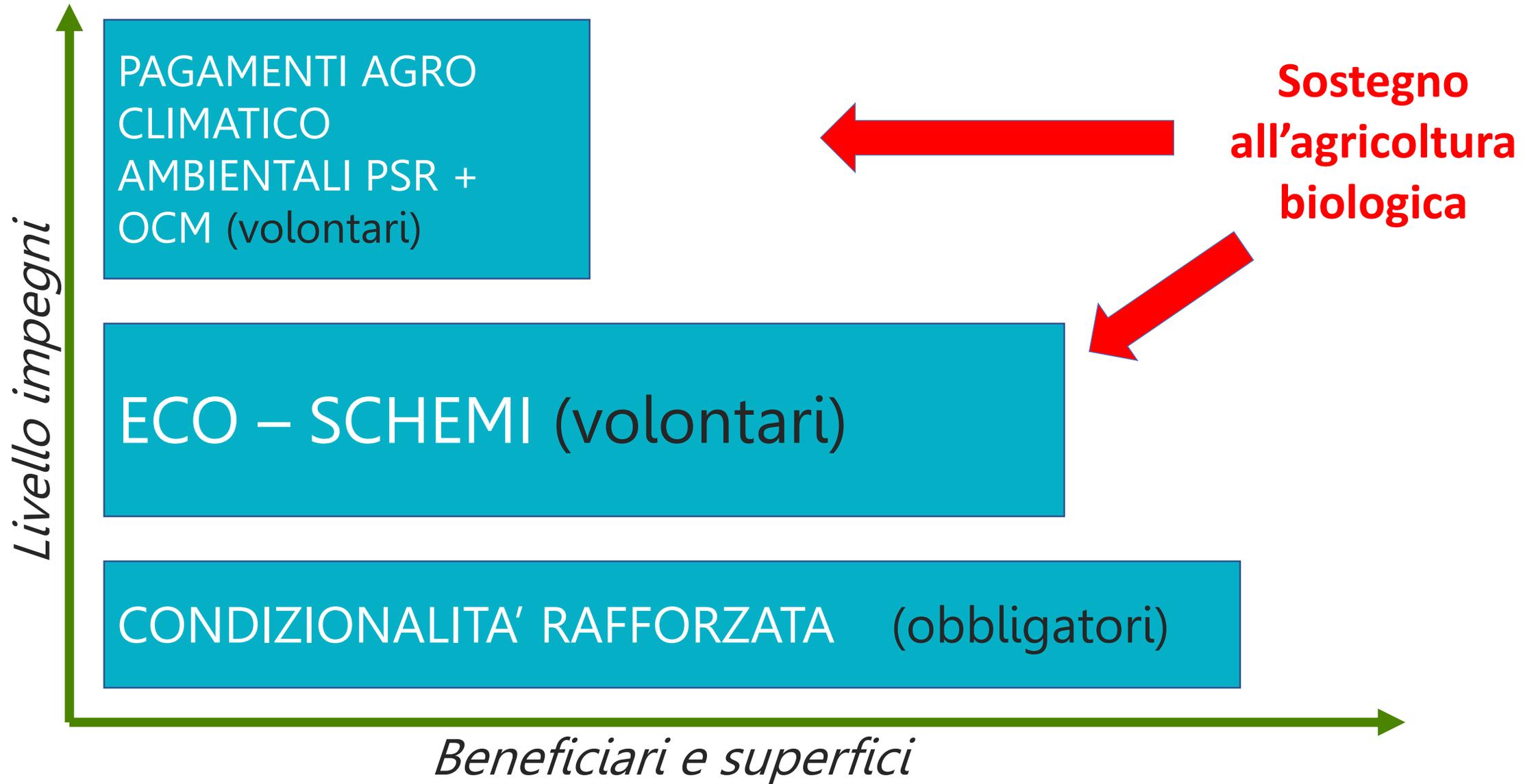
PAC 2015-2022



PAC 2023-2027



L'ARCHITETTURA VERDE DELLA PAC 2023-2027



UNA SINTETICA SIMULAZIONE

Tipologia di pagamento	% massimale
Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	41-65%
Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	10%
Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	3%
Regimi per il clima e l'ambiente (<i>eco-schema</i>)	25%
Sostegno accoppiato al reddito	0-15%
Interventi settoriali	3%
Trasferimento per gestione del rischio	3%
Aiuti forfettari per i piccoli agricoltori	-

- SAU ammissibili in Italia: **9.717.856 ettari** (Agea, 2019);
- massimale PD in Italia: **3.658.500.000 euro**;
- percentuale destinata al sostegno di base: **50%**;
- dividendo il plafond per la SAU ammissibile, si ottiene un pagamento uniforme (*flat rate*) di circa **190 euro/ha**.

➤ **Il sostegno di base per la sostenibilità potrà essere erogato secondo tre possibilità:**

1. pagamento annuale uniforme, **senza titoli**;
 - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;

2. pagamento annuale uniforme **differenziato per territorio, ma uniforme per gli agricoltori** dello stesso territorio;
 - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;

3. attribuzione del sostegno **sulla base di titoli all'aiuto**;
 - ❖ i titoli attuali saranno ricalcolati nel 2023.

➤ Terza modalità: il sostegno di base per la sostenibilità legato ai titoli storici:

1. **entro il 2026** una **convergenza del valore unitario dei titoli al 85% del valore unitario medio**;
2. per finanziare l'aumento dei titoli di valore basso:
 - **tetto ai titoli**, da non confondere con il capping;
 - diminuzione del valore unitario dei titoli più elevati.

Gli Stati membri includono nel proprio piano strategico della PAC un **sistema di condizionalità**, in virtù del quale è applicata una sanzione amministrativa ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti e che non sono conformi ai **criteri di gestione obbligatori** previsti dal diritto dell'Unione e alle norme per il **mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni** stabilite nel piano strategico della PAC, relativamente ai seguenti **settori specifici**:

1. **il clima e l'ambiente;**
 2. **la salute pubblica, la salute degli animali e delle piante;**
 3. **il benessere degli animali.**
-
- a) **Reintroduzione della rotazione**
 - b) **Aree ecologiche (EFA) al 4%.**



I REGIMI PER IL CLIMA E L' AMBIENTE (ECOSCHEMI)

25% del massimale

- Gli Stati membri devono attivare un sostegno a favore dei regimi volontari per il clima e l'ambiente (“regimi ecologici”) alle condizioni stabilite nel presente articolo e come ulteriormente specificato nei loro piani strategici della PAC.

- Il sostegno per i regimi ecologici è concesso come **pagamento annuale per ettaro ammissibile** sotto forma di:
 - a) **pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito**; o
 - b) **pagamenti totalmente o parzialmente compensativi** dei costi supplementari sostenuti e del mancato guadagno.

ECOSCHEMI: PRATICHE GIÀ CODIFICATE

Generali	Specifiche
Pratiche di agricoltura biologica, come definite nel Regolamento (UE) 2018/848	Conversione all'agricoltura biologica
	Mantenimento dell'agricoltura biologica
Pratiche di difesa integrata, come definite nella direttiva 2009/128/CE	Fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi
	Controllo meccanico delle infestanti
	Maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti
	Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità

ECOSCHEMI: altre pratiche (1)

Generali	Specifiche
Agro-ecologia	Rotazione delle colture con inserimento di leguminose
	Consociazioni e diversificazione colturale
	Cover crops tra filari nelle colture permanenti (oltre la condizionalità)
	Copertura invernale del suolo e catch crops (oltre la condizionalità)
	Sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio
	Uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici
	Prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità
	Miglioramento della coltivazione del riso per diminuire le emissioni di metano
Piani di allevamento e benessere degli animali	Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica
	Piani di alimentazione: idoneità e accessibilità ad alimenti e acqua, analisi della qualità degli alimenti e dell'acqua (ad es. Micotossine), strategie di alimentazione ottimizzate
	Condizioni di allevamento adeguate: maggiore spazio disponibile per capo, pavimentazione, parto libero, fornitura di un ambiente arricchito, ombreggiamento/nebulizzatori/ ventilazione per far fronte allo stress da caldo
	Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica
	Pratiche che aumentano la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali; allevamento di animali a basse emissioni, promozione della diversità e resilienza genetica
	Piani di prevenzione e controllo della salute animale: piano generale per ridurre il rischio di infezioni che richiedono antibiotici e che copra tutte le pertinenti pratiche di allevamento
	Accesso ai pascoli e aumento del periodo di pascolo per gli animali
Accesso regolare ad aree aperte gestite	

ECOSCHEMI: altre pratiche (2)

Generali	Specifiche
Agro-selvicoltura	Creazione e mantenimento di elementi paesaggistici al di sopra della condizionalità
	Piani di gestione e taglio degli elementi paesaggistici
	Creazione e mantenimento di sistemi silvo-pastorali ad alta biodiversità
Agricoltura ad alto valore naturale (HNV)	Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica)
	Pastorizia su spazi aperti e tra colture permanenti, transumanza e pascolo comune
	Creazione e miglioramento di habitat semi-naturali
	Riduzione dell'uso di fertilizzanti, gestione estensiva dei seminativi
Carbon farming	Agricoltura conservativa
	Ripristino delle zone umide/torbiere, paludicoltura
	Livello minimo di falda durante l'inverno
	Gestione adeguata dei residui colturali, ovvero interrimento dei residui agricoli, semina sui residui
	Creazione e mantenimento di prati permanenti
	Uso estensivo di prati permanenti

ECOSCHEMI: altre pratiche (3)

Generali	Specifiche
Precision farming	Piano di gestione dei nutrienti, utilizzo di approcci innovativi per ridurre al minimo la perdita di nutrienti, mantenimento del pH ottimale per l'assorbimento dei nutrienti, agricoltura circolare
	Coltivazione di precisione per ridurre gli input (fertilizzanti, acqua, prodotti fitosanitari)
	Migliorare l'efficienza dell'irrigazione
Protezione delle risorse idriche	Gestione del fabbisogno irriguo delle colture (passaggio a colture a minore intensità idrica, modifica delle date di semina, programmi di irrigazione ottimizzati)
Altre pratiche benefiche per il suolo	Bande antierosione e barriere frangivento
	Creazione e gestione di terrazze e coltivazione per curve di livello
Altre pratiche relative alle emissioni di GHG	Uso di additivi nelle razioni alimentari per ridurre le emissioni da fermentazione enterica
	Migliore gestione e stoccaggio delle deiezioni

Eco-schemi proposti dal MiPAF

1. RIDUZIONE IMPIEGO ANTIMICROBICI IN ZOOTECNIA (Eco-1);
2. **DIFFONDERE AGRICOLTURA BIOLOGICA (Eco-2);**
3. RIDURRE USO/RISCHIO PRODOTTI FITOSANITARI (Eco-3);
4. CONTRASTARE DEGRADO DEL SUOLO (Eco-4);
5. CONSERVARE PRATI E PASCOLI (Eco-5);
6. AUMENTARE IL CARBON STOCK DEI SUOLI (Eco-6)
7. COPERTURA VEGETALE AI FINI DELLA BIODIVERSITA' (Eco-7)

Proposta Eco-schemi

Eco-1: Pagamento per la riduzione del farmaco

Obiettivo strategico: Ridurre impiego antimicrobici in zootecnia

Pagamento/UBA per:

- riduzione impiego antimicrobici sotto soglia
- mantenimento impiego antimicrobici sotto soglia (+/- 20%)

Target: Bovini da latte

Possibili varianti: estendere a Bovini da carne, bufalini, suini, ovini, premio per il pascolo

Proposta Eco-schemi

Eco-2: Premio per l'agricoltura biologica

Obiettivo strategico: Diffondere l'agricoltura biologica

Pagamento per: premio incentivante per ettaro di SAU condotta in agricoltura biologica

Target: tutte le tipologie colturali verso obiettivi F2F (farm to fork)

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per SAU ricadenti in Siti Natura 2000
- premio aggiuntivo per SAU ricadenti in ZVN
- pagamento per mantenimento/conversione (sostitutivo PSR)

Proposta Eco-schemi

Eco-3: Premio per la produzione integrata

Obiettivo strategico: ridurre uso/rischio prodotti fitosanitari

Pagamento per: premio incentivante per ettaro di SAU condotta secondo principi di produzione integrata (pagamento per servizi ecosistemici), il cui controllo va basato su SIAN-certificazione SQNPI-Certificato Conformità ACA rilasciata da Odc.

Target: tutte le tipologie colturali

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per SAU ricadenti in Siti Natura 2000
- premio aggiuntivo per SAU ricadenti in ZVN

Proposta Eco-schemi

Eco-4: Premio Inerbimento colture permanenti

Obiettivo strategico: contrastare degrado del suolo

Pagamento per: pagamento articolo 28(6) lett. a) per ettaro di SAU ammissibile. assicurare la copertura erbacea, naturale o artificiale, degli interfilari o dell'intera superficie a colture permanenti specializzate. Periodo di inerbimento è di 180 gg anno, anche non continuativi nel periodo settembre-giugno.

Target: colture permanenti specializzate

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per agricoltura di precisione
- premio aggiuntivo per Aree svantaggiate e montane

Proposta Eco-schemi

Eco-5: Premio gestione e sostenibile pascoli e prati permanenti in aree protette

Obiettivo strategico: gestione sostenibile prati e pascoli

Pagamento per: pagamento articolo 28(6) lett. a) per ettaro di SAU ammissibile

Adozione di un piano aziendale di gestione delle superfici destinate a prato permanente (non avvicendato), prato-pascolo e pascolo (PGPA) ricadenti in aree protette. I piani sono redatti in conformità alle linee guida adottate dall'ente gestore l'area protetta interessata dal piano stesso.

L'ente gestore è garante dei controlli atti a verificare il rispetto degli impegni assunti

Target: 500.000 ha

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per zootecnia di precisione
- premio aggiuntivo per SAU ricadenti siti Natura 2000

Proposta Eco-schemi

Eco-6: Premio avvicendamento culturale

Obiettivo strategico: aumento del carbon stock

Pagamento per: pagamento articolo 28(6) lett. a) per ettaro di SAU ammissibile
Coltivazione di leguminose (annuali o pluriennali) quale successione di colture principali.

Ammissibile anche la consociazione mediante trasemina di specie leguminose pluriennali o annuali riseminate su coltura principale.

Target: 4.200.000 ha

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per agricoltura di precisione

Proposta Eco-schemi

Eco-7: Copertura vegetale ai fini della biodiversità

Obiettivo strategico: tutelare impollinatori e biodiversità

Pagamento per: pagamento articolo 28(6) lett. a) per ettaro di SAU ammissibile

Creazione/mantenimento di copertura vegetale erbacea anche spontanea e divieto di ogni operazione colturale nel periodo 1° marzo – 31 luglio.

Target: 200.000 - 500.000 ha

Possibili varianti:

- premio aggiuntivo per aree svantaggiate e montane
- premio aggiuntivo aree ricadenti in siti Natura 2000

Considerazioni

Altre priorità strategiche:

- Sequestro del carbonio;
- Incremento sostanza organica nei suoli;
- Gestione e/o ottimizzazione risorsa idrica;
- Colture leguminose (trattate in parte all'interno dell'eco-schema n. 6 «avvicendamento colturale»);
- Diminuzione input apporti fertilizzanti chimici (potenzialmente inquadrabile all'interno dell'eco-schema n. 3 «produzione integrata»);
- Miglioramento dei pascoli e dei prati pascoli (trattato in parte all'interno dell'eco-schema n. 5 «pascoli e prati permanenti in aree protette»)
- Agricoltura conservativa;

IL SOSTEGNO REDISTRIBUTIVO AL REDDITO

10% del massimale

- Gli Stati membri garantiscono la **ridistribuzione del sostegno dalle aziende più grandi a quelle di piccole o medie dimensioni**, prevedendo un sostegno redistributivo al reddito sotto forma di pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile per gli agricoltori che hanno diritto a un pagamento nell'ambito del sostegno di base al reddito.
- Gli Stati membri fissano un **importo per ettaro o importi diversi per diverse fasce di ettari**, nonché il **numero massimo di ettari per agricoltore** per cui è versato il sostegno redistributivo al reddito.

IL SOSTEGNO AL REDDITO PER I GIOVANI AGRICOLTORI



3% tra I° e II° pilastro

- Gli Stati membri possono prevedere un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
- Gli Stati membri devono **destinare almeno il 2-4% delle dotazioni per i pagamenti diretti** ad un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori che **hanno recentemente costituito per la prima volta un'azienda** e che hanno diritto a un pagamento nell'ambito del sostegno di base al reddito
- Il sostegno al reddito complementare per i giovani agricoltori assume la forma di un **pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile.**



Max 13+2% del massimale

Massimale finanziario $\leq 10\%$ del massimale PD
[356,0 Mio EUR]

Un ulteriore 2% può essere utilizzato per **aiuti accoppiati per le colture proteiche** [71,2 Mio EUR]

In deroga, gli SM che hanno utilizzato nella corrente programmazione il 13% possono continuare ad utilizzare tale percentuale

I settori per i quali è possibile erogare gli aiuti accoppiati sono identificati nel regolamento

+++ACTIVE FARMER



- **La Commissione europea ha introdotto il concetto di «agricoltore vero e proprio» (genuine farmer).**

- **Il Parlamento europeo conferma il concetto di «agricoltore attivo» (active farmer).**

- **La definizione dell’agricoltore “vero o attivo” è affidata ai singoli Stati membri, che dovrà tener conto dei seguenti elementi:**
 - **verifiche del reddito,**
 - **lavoro utilizzato nell’impresa,**
 - **l’oggetto sociale e/o l’inclusione in registri.**

INTERVENTI SETTORIALI



- a) settore dei **prodotti ortofrutticoli**;
- b) settore dei **prodotti dell'apicoltura**;
- c) settore **vitivinicolo**;
- d) settore del **luppolo**;
- e) settore **dell'olio d'oliva** e delle **olive da tavola**;
- f) **altri settori**.

SVILUPPO RURALE

A.D. 1308
unipg

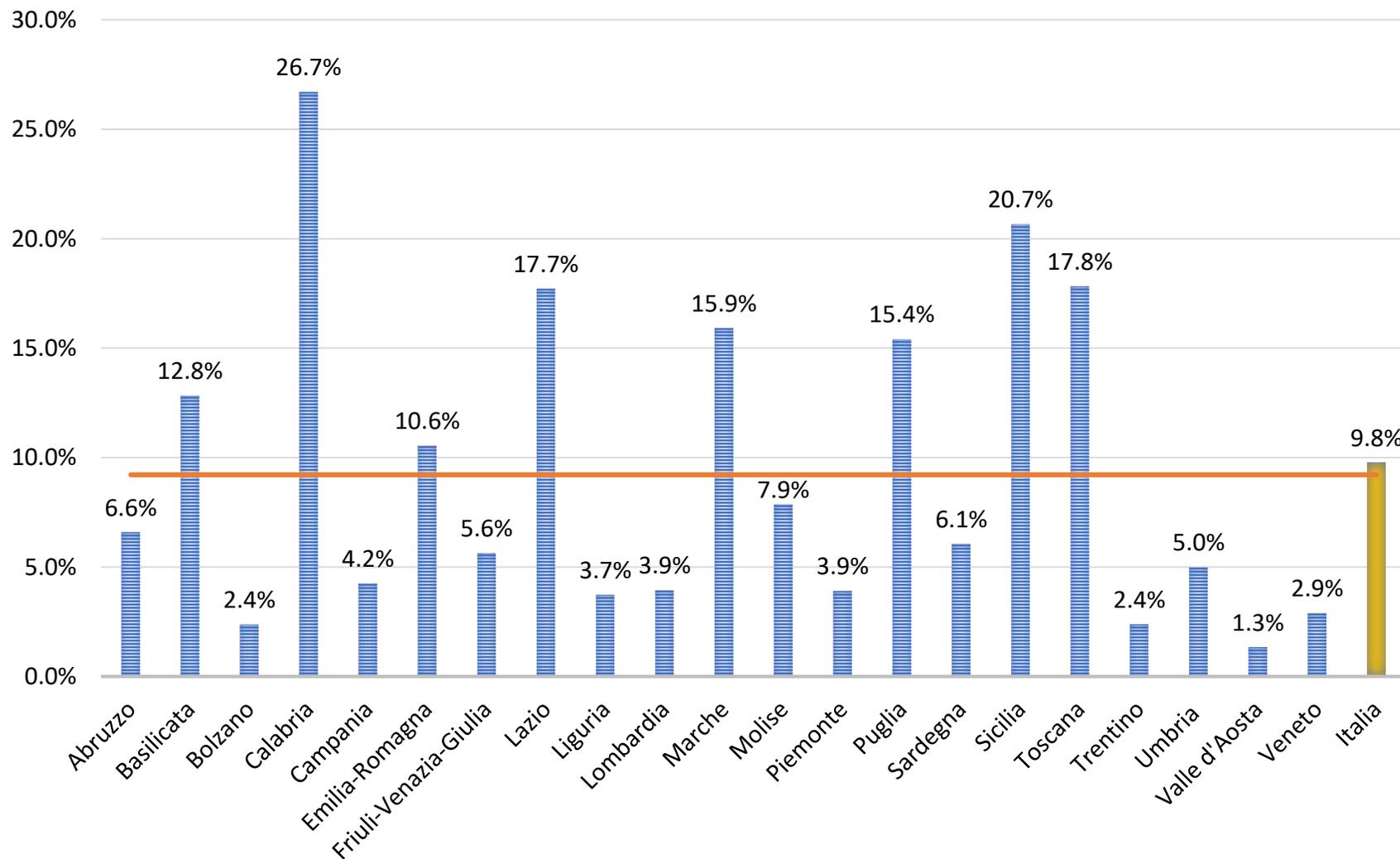
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI E AMBIENTALI



➤ I tipi di interventi contemplati sono i seguenti:

- a) gli impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione;**
- b) i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**
- c) gli svantaggi territoriali specifici** derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- d) gli investimenti;**
- e) l'insediamento dei giovani agricoltori e l'avvio di nuove imprese rurali;**
- f) gli strumenti per la gestione del rischio;**
- g) la cooperazione (PEI AGRI, LEADER);**
- h) lo scambio di conoscenze e l'informazione;**

Incidenza budget per l'agricoltura biologica (m11) sul totale del PSR



Spesa Misura 11 annuale (mnl di €)

Media 2014-2020 291,8

2019 444,6

BUDGET PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA 2023-2027

	Importo annuo (mln di euro)
Spesa Misura 11 (2020)	497
Aspettative delle associazioni bio	853
Massimale nazionale ecoschemi (25%) – I° pilastro	907
	% <i>94%</i>
Massimale nazionale agroambiente (35%) – II° pilastro	1.070
	% <i>80%</i>

Come «ritagliare» il sostegno all'agricoltura biologica tra primo e secondo pilastro?

Bio e politiche europee: effetti

1. Spacchettamento del sostegno al bio: ecoschemi e secondo pilastro
2. Livello di sostegno: presumibilmente invariato
3. Bio, vittima del suo successo: i rischi vengono dal mercato!
4. Evitare la commoditizzazione: Bio e distintività
5. Alta professionalità.

Grazie per l'attenzione

Prof. Angelo Frascarelli

